

## Le fasi del processo di pianificazione strategica della Metropoli Terra di Bari

Per facilitarne la comprensione e proporre una sintesi efficace, il processo di pianificazione strategica è stato suddiviso in cinque fasi successive così come riportato nella figura seguente. In ciascuna fase le attività di studio, ricerca ed elaborazione sono state accompagnate da attività di partecipazione attiva e coinvolgimento del partenariato economico-sociale.



La necessità di coinvolgere tutti gli attori, pubblici e privati, e di individuare forme di governo partecipato capaci di far collaborare tutte le Amministrazioni coinvolte, fa sì che il 12 ottobre del 2006, con delibera di G.M. n. 846, venga approvato il 'Protocollo d'Intesa per la Pianificazione Strategica della Metropoli Terra di Bari', sottoscritto dal Presidente della Provincia di Bari, nonché dai Sindaci dei 30 comuni<sup>1</sup> aderenti allo stesso. In quest'occasione vengono costituiti i principali organi del PSMTB, alcuni dei quali indispensabili proprio per far fronte alle fasi principali della Pianificazione Strategica: il Consiglio Metropolitan che, composto dal Presidente della Provincia di Bari e dai Sindaci dei comuni dell'aggregazione, ha il compito di promuovere la preparazione e l'attuazione del PS fornendone gli indirizzi e le linee guida; la Cabina di Regia costituita inizialmente dal Presidente della Provincia di Bari e dai Sindaci dei comuni capofila<sup>2</sup>, avente funzioni di preparazione dei Consigli Metropolitan e coordinamento del lavoro; il Comitato Scientifico composto da esperti nazionali e internazionali di diversi settori ritenuti 'strategici' per lo sviluppo della MTB; lo Staff di Ricerca e sviluppo per la progettazione e programmazione, comprendente esperti under 35 nelle diverse discipline, con il compito di allestire progetti, studi di fattibilità e ricerche di settore; la Struttura per la Partecipazione Attiva per la organizzazione della democrazia partecipata; i Forum metropolitani che, costituiti dai principali rappresentanti degli interessi pubblici, sono chiamati ad analizzare sia i documenti intermedi del PS, sia il Documento finale dello stesso (PROTOCOLLO D'INTESA TRA I RAPPRESENTANTI DEL PIANO STRATEGICO METROPOLI TERRA DI BARI, 2006).

<sup>1</sup> Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Cellamare, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Noicattaro, Palo del Colle, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro, Terlizzi, Toritto, Triggiano, Turi, Valenzano. Il Comune di Polignano a Mare aderisce al Piano Strategico a settembre 2007. Le Amministrazioni di tali comuni, in tempi diversi, hanno firmato una Convenzione in virtù della quale sono nati l'Associazione dei Comuni e l'Ufficio Unico per la redazione e l'implementazione del PSMTB.

<sup>2</sup> Bari, Adelfia, Grumo Appula, Molfetta, Sammichele di Bari, Rutigliano.

## Avvio della pianificazione strategica (Ottobre 2006 – Luglio 2007)



Da questo momento, prende avvio la vera e propria fase **diagnostica** del PSMTB.

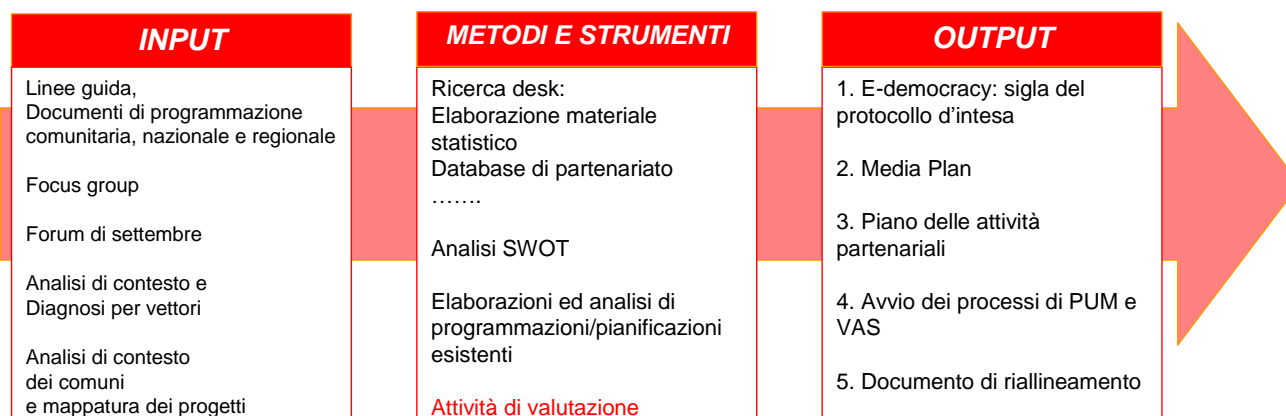
In particolare, lo staff di ricerca ha provveduto ad inquadrare il contesto dell'area coinvolta: si tratta di un territorio estremamente variegato in tutte le sue componenti, da quella ambientale a quella sociale, nonché economica. In particolare lo studio e l'analisi di contesto (mappatura metropolitana) e delle dinamiche in atto (mappatura dei progetti) sono stati effettuati attraverso sei vettori: popolazione, ambiente, accessibilità, società, economia e cultura. Per ciascuno di essi si sono evidenziati i principali punti di forza e di debolezza, nonché le opportunità e le minacce, proprio con l'obiettivo prioritario di individuare le tendenze, le necessità, i bisogni espressi e inespressi del territorio "per porre delle fondamenta solide su cui basare la pianificazione strategica per la costruzione di una visione partecipata".

Ovviamente nella determinazione di questi primi orientamenti è risultato imprescindibile il contributo fornito dall'analisi di tipo 'soggettivo', condotta attraverso i Forum Metropolitan. Filo conduttore della pianificazione strategica MTB è proprio l'ascolto: nel periodo compreso tra il 15 ed il 26 settembre sono stati organizzati numerosi Forum Metropolitan che, intesi come 'arene cognitive', momenti di apprendimento collettivo, luoghi di confronto progettuale del PS, hanno consentito di raccogliere idee e proposte degli *stakeholders* relativamente ad alcuni importanti temi (agroindustria, cooperazione, cultura e industria, energia, formazione e lavoro, giovani e futuro, internazionalizzazione, lame e costa, ricerca e innovazione, sviluppo industriale, trasporti e infrastrutture, turismo, welfare, commercio e distribuzione, sport e tempo libero, architettura ed urbanistica, case e periferie, sicurezza, salute) da tradurre in progetti concreti per il territorio e la società.

Al termine dei Forum (settembre 2007), che hanno visto la partecipazione di oltre mille interlocutori, è stato avviato un lavoro di valutazione dei risultati raggiunti allo scopo di arricchire l'analisi di contesto considerata come espressione non solo delle dinamiche 'oggettivamente' in atto nell'Area Metropolitana, ma anche della partecipazione attiva dei differenti portatori di interessi del territorio.

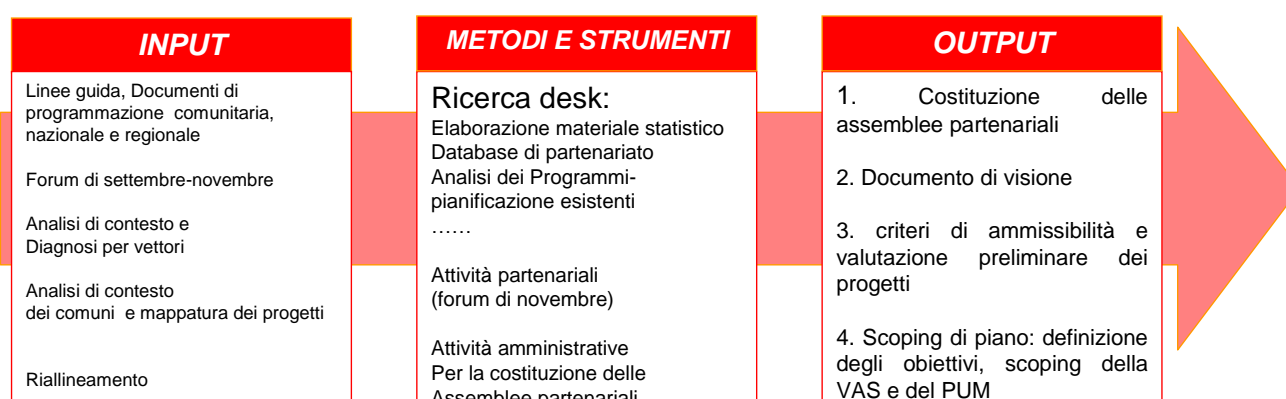
Al termine della fase di contesto e diagnostica si avvia la fase di **elaborazione** della prima bozza di visione e di riallineamento, in cui si sono riaccolte le istanze pervenute dal territorio a quanto definito dal PO FESR e FAS. Tale fase si conclude il 30.10.2007 con la consegna presso la Regione Puglia del documento preliminare del PSMTB, consistente nella redazione di due distinte pubblicazioni, l'"Analisi di contesto" ed il "Documento di diagnosi" nel quale sono contenute indicazioni fondamentali circa le strategie da adottare anche in base all'analisi SWOT effettuata.

## Riallineamento ed avvio del partenariato (Settembre 2007 – Ottobre 2007)



Nel mese di marzo, a seguito dello svolgimento di ulteriori 10 Forum Metropolitan (dicembre 2007), si dà l'avvio alla formulazione delle proposte progettuali e, arricchendo la analisi di contesto e la SWOT, si delineano la *vision* e le linee strategiche con il fondamentale contributo del Comitato Scientifico.

## Elaborazione della visione (Novembre 2007 – Marzo 2008)



Una volta individuati e scelti i possibili obiettivi strategici da conseguire, nella fase di progettazione di un qualsiasi PS si dà l'avvio alla costituzione dei vari gruppi di lavoro cui spetta il compito di "traghettonare" il Piano verso la fase della redazione". Partendo dalla Visione e dalle analisi vettoriali effettuate nelle fasi precedenti, si è suddiviso il PS in 22 programmi così come riportato in figura. I primi 19 programmi riguardano la realizzazione di azioni e progetti specifici per MTB, gli altri 3 programmi riguardano il piano di comunicazione ed il modello di *governance*, così come richiesto dalle Linee Guida regionali per la pianificazione strategica di Area Vasta (BURP n.104 del 20.07.2007).



La fase progettuale, che ha portato alla definizione delle azioni e dei progetti di cui si compone il PS, si è articolata nel seguente modo:

- 1) identificazione preliminare delle esigenze progettuali dei comuni mediante la presentazione di schede progetto preliminari per verificare le esigenze specifiche del territorio;
- 2) valutazione delle schede progetto secondo criteri di ammissibilità tecnico-amministrativa e di coerenza con la visione e gli obiettivi strategici di piano;
- 3) definizione dell'architettura del piano strutturata in 22 programmi;
- 4) sottoscrizione, da parte dei responsabili designati, delle azioni che scaturiscono dalle varie linee strategiche;
- 5) definizione dei gruppi di lavoro per ciascun programma per lo svolgimento delle attività di elaborazione e di valutazione;
- 6) partecipazione attiva del partenariato economico-sociale e delle altre istituzioni pubbliche alla programmazione.

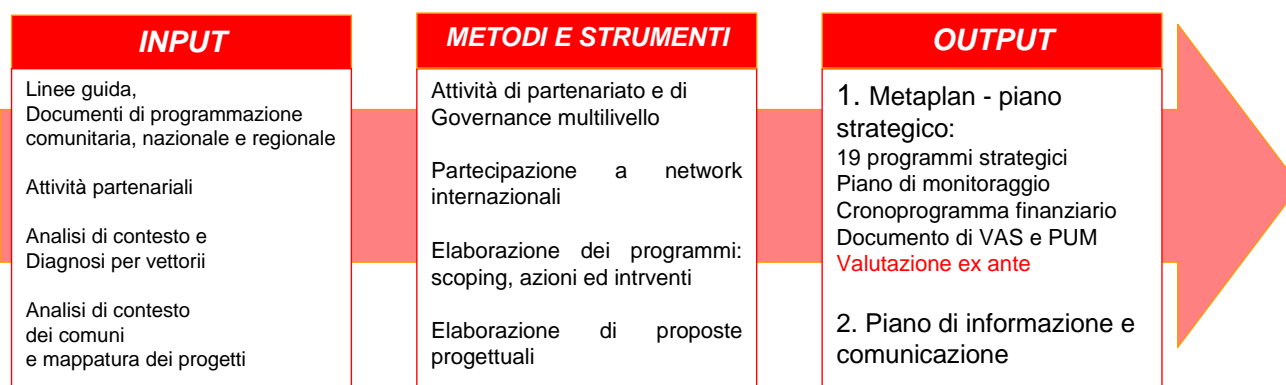
Proprio la considerazione della visione competitiva della MTB in termini di cooperazione e, quindi, di partecipazione attiva dei 'portatori di interessi' non solo nella definizione, ma anche nell'attuazione degli obiettivi e degli interventi strategici da realizzare, porta alla costituzione il 19 febbraio del 2008 del '**Patto per lo sviluppo sostenibile della Metropoli Terra di Bari**' cui vengono demandate funzioni di collaborazione, cooperazione e consultazione con gli Organi e le strutture di supporto del Piano al fine di predisporre strategie e programmi condivisi e, quindi, di perseguire il benessere collettivo intra e intergenerazionale. Tali apporti si concretizzano nello scambio di idee, nel confronto dialettico, nella presentazione di documenti, osservazioni e proposte che avvengono nel corso delle Assemblee, delle Commissioni e dei Forum Metropolitan Permanenti (PATTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 'METROPOLI TERRA DI BARI', 2008). Le *tre Assemblee* (Assemblea metropolitana degli attori e delle rappresentanze CNEL, Assemblea interistituzionale della MTB, Assemblea delle Associazioni e della Cittadinanza Attiva)

sono state istituite per perseguire l'obiettivo della maggiore efficacia possibile del dialogo multilaterale; le sei Commissioni sono aggregazioni dei vari partner per 'oggetto' e si occupano di effettuare un approfondimento tecnico di ciascuno dei vettori in cui è articolato il PS; i Forum Metropolitan Permanenti sono 'luoghi' in cui i progetti proposti e inseriti nell'ambito del PS vengono messi in discussione ed eventualmente modificati acquisendo la legittimazione della partecipazione, attraverso le conoscenze dirette dei cittadini. A questi organi è demandato il compito di esaminare ed integrare le informazioni e le analisi di base prodotte per la redazione della indagine diagnostica del territorio promuovendo ulteriori momenti di discussione e di confronto con tutti gli attori del sistema locale.

Inoltre, iniziano a marzo 2008 e si concludono a settembre dello stesso anno i Forum comunali e circoscrizionali: oltre mille persone sono coinvolte con l'organizzazione di 44 incontri aperti alla cittadinanza, in piazze, teatri o sale consiliari dell'intero territorio metropolitano.

Contemporaneamente (tra marzo e maggio 2008), il Piano strategico entra nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'intera area. Più di 50.000 bambini e ragazzi di oltre 60 Istituti sono stati coinvolti nella definizione della 'città ideale' attraverso la realizzazione di materiali successivamente esposti nel corso del Maggio Metropolitano.

## Conclusione del secondo sotto-processo (Marzo 2008 – Settembre 2008)



Il processo si conclude con l'approvazione del **METAPLAN** da parte del Consiglio Metropolitano dei Sindaci e con la consegna (il 30 settembre 2008) dei programmi elaborati alla Regione Puglia.